

RIVOLGIAMO TRE DOMANDE AL DIRETTORE DEI CORSI I.E.M.O. :

1) Nella scelta della formazione professionale, a quale titolo gli studi in Medicina Osteopatica possono competere con le Facoltà universitarie tradizionali?

L'Osteopatia si trova oggi in Italia e in Europa nel vivo della propria regolamentazione. In altre parole, si stanno definendo i criteri comuni per l'esercizio di questa professione, insieme alle competenze necessarie dei nuovi operatori. Come previsto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, è prevedibile un riconoscimento dell'Osteopatia come professione sanitaria autonoma, al termine di un corso di laurea magistrale.

Allo stato attuale, l'osteopatia è una professione legittima, esercitata nel nostro Paese da poche migliaia di professionisti, il cui crescente gradimento, insieme all'aumento della richiesta da parte dei pazienti, offre buone prospettive occupazionali per i futuri osteopati.

Si tratta di una professione nuova, rivolta alla cura delle persone mediante tecniche manuali, sostenute da conoscenze culturali adeguate. Per un sanità futura meno chirurgica e meno farmacologica; più preventiva e conservativa della stato di salute.

2) Allora, nell'attesa di eventuali corsi universitari regolamentati, come può un neo-diplomato formarsi oggi in Osteopatia?

A Genova sono attivi dal 2006 i primi e unici corsi italiani in Medicina osteopatica autorizzati dal Ministero dell'Istruzione e dell'Università. La frequenza e l'apprendimento degli stessi corsi sono stati adeguati ai più alti standard europei riconosciuti per la formazione degli osteopati. Gli studi presso l'Istituto Europeo per la Medicina Osteopatica sono stati cioè del tutto omologati alla formazione internazionale in Osteopatia e, come tali, controllati e certificati. Detto altrimenti: studiare Osteopatia a Genova equivale a frequentare le lezioni e a diplomarsi a Parigi o in un'altra capitale europea in cui vige il riconoscimento legale di questa professione. Difficilmente le autorità italiane potranno prevedere corsi in Osteopatia con requisiti più alti rispetto agli attuali corsi erogati dalla IEMO.

3) La IEMO di Genova rappresenta quindi un riferimento per la regolamentazione dell'Osteopatia in Italia, ma anche un'opportunità nuova per i giovani della Liguria e delle altre Regioni.

E' dimostrato che il nostro Istituto genovese rappresenti un riferimento nazionale per le autorità che stanno definendo la regolamentazione della professione, così come per tutti quegli studenti che intendono trovare una nuova opportunità formativa seria, per una professione futura, innovativa e di prospettiva.

L'impegno di 5 anni, la frequenza in piccoli di gruppi di apprendimento e lo studio intenso sono ulteriori elementi per la scelta dello stesso corso a tempo pieno che ha già formato un discreto numero di professionisti competenti: osteopati che, a 24 anni, sono già entrati nel mondo del lavoro.

Un'opportunità da non sottovalutare neppure per gli operatori sanitari e per i laureati in scienze motorie che volessero intraprendere presso il nostro Istituto i corsi di formazione accreditati ECM dal programma nazionale di formazione continua in medicina.